

IL PATTO

L'ALLEANZA

Il nostro è un Dio di alleanza, di patto.

Il termine patto in ebraico “ berît ” veniva usato per parlare di un'alleanza, di un patto, di un impegno, di una promessa, di un legame di solidarietà, e in questa accezione che lo troviamo ripetuto ben 287 volte nella Bibbia.

Gesù ha sottoscritto un nuovo patto con noi, leggiamo dalla Parola:

«Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me.» I Corinzi 11:25 NR06

La differenza sostanziale tra patto e contratto si può chiaramente evincere dall'uso biblico di “berît” inteso, appunto come patto, cioè un impegno che scaturisce, non da un consenso contrattualmente accordato per interesse o ragioni di convenienza, ma dalla fedeltà.

Dio ha fatto con noi un patto, non un contratto, la nostra relazione con Lui deve essere basata sulla fedeltà non sulla convenienza o sull'opportunismo.

Spesso noi ci rivolgiamo a Dio perché ci aspettiamo qualcosa da Lui, andiamo a Lui per quello che può fare per noi e non per quello che è per noi. Spesso invece di chiedere a Dio quali sono i Suoi sogni per noi, gli presentiamo i nostri, opportunisticamente, e poi ci lamentiamo o ci allontaniamo da Lui se non si realizzano. L'opportunista è chi rinuncia a principi, valori e ideali per rincorrere il proprio tornaconto o il massimo vantaggio dalle condizioni e opportunità del momento. Il rapporto con Dio non è un rapporto di convenienza ma di patto, Lui dalla Sua posizione di superiorità, ha scelto per Amore di fare un'alleanza con l'uomo; Dio è un nostro alleato.

Leggendo il Vecchio Testamento ci rendiamo conto di quante volte il popolo di Israele è venuto meno al Patto con Dio e la loro infedeltà li ha portati lontani da Dio, ma Dio quando fa un patto non viene mai meno e in Cristo Gesù, Egli ha fatto con noi un Nuovo Patto, leggiamo dalla Parola:

«Ecco, i giorni vengono», dice il Signore, «in cui io farò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda; non come il patto che feci con i loro padri il giorno che li presi per mano per condurli fuori dal paese d'Egitto: patto che essi violarono, sebbene io fossi loro signore», dice il Signore; «ma questo è il patto che farò con la casa d'Israele, dopo quei giorni», dice il Signore: «io metterò la mia legge nell'intimo loro, la scriverò sul loro cuore, e io sarò loro Dio ed essi saranno il mio popolo». Geremia 31:32-33 NR06

Il salmo 103 ci illustra chiaramente in che cosa consiste questo Nuovo Patto, leggiamone l'intero testo:

«Benedici, anima mia, il Signore, e tutto quello che è in me, benedica il suo santo nome. Benedici, anima mia, il Signore e non dimenticare nessuno dei suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, risana tutte le tue infermità; salva la tua vita dalla fossa, ti corona di bontà e compassioni; egli sazia di beni la tua esistenza e ti fa ringiovanire come l'aquila. Il Signore agisce con giustizia e difende tutti gli oppressi. Egli fece conoscere le sue vie a Mosè e le sue opere ai figli d'Israele. Il Signore è pietoso e clemente, lento all'ira e ricco di bontà. Egli non contesta in eterno, né serba la sua ira per sempre. Egli non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci castiga in proporzione alle nostre colpe. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così è grande la sua bontà verso quelli che lo temono. Come è lontano l'oriente dall'occidente, così ha egli allontanato da noi le nostre colpe. Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono. Poiché egli conosce la nostra natura; egli si ricorda che siamo polvere. I giorni dell'uomo sono come l'erba; egli fiorisce come il fiore dei campi; se lo raggiunge un colpo di vento, esso non esiste più e non si riconosce più il luogo dov'era. Ma la bontà del Signore è senza fine per quelli che lo temono, e la sua misericordia per i figli dei loro figli, per quelli che custodiscono il suo patto e si ricordano di mettere in pratica i suoi comandamenti. Il Signore ha stabilito il suo trono nei cieli e il suo dominio si estende su tutto. Benedite il Signore, voi suoi angeli, potenti e forti, che fate ciò che egli dice, ubbidienti alla voce della sua parola! Benedite il Signore, voi tutti gli eserciti suoi, che siete suoi ministri e fate ciò che egli gradisce! Benedite il Signore, voi tutte le opere sue, in tutti i luoghi del suo dominio! Anima mia, benedici il Signore!»

Dio è tuo alleato, Lui ha delle promesse per te, ti ha donato il Suo Spirito, Lui è Fedele; è questa la consapevolezza che sarà determinante nel tuo cammino di Fede.

L'uomo fallisce nelle aeree della vita in cui non crede al Patto che Dio ha fatto con lui, fallisce nei progetti che porta avanti da solo, con le proprie forze, fallisce quando smette di credere in Dio come suo alleato. Nelle aree dove noi non realizziamo la potenza del Patto, blocchiamo le benedizioni che Dio ci vuole dare e non cresciamo in Lui. Bisogna vivere nella pienezza del Patto che Dio ha fatto con noi. Quando realizziamo che Dio ha fatto un patto con noi, che è dalla nostra parte, che è un nostro alleato, siamo inarrestabili e non temiamo nulla, riusciamo a superare difficoltà e prove e riusciamo a sconfiggere paure e ansie.

Gesù è lo stesso ieri oggi e in eterno, Egli ha fatto un Nuovo Patto con noi.

Non scordiamo mai che Dio è dalla nostra parte, Egli è un nostro alleato e noi dobbiamo ricordare sempre, i grandi benefici che sono scaturiti da questo Nuovo Patto.

Non siamo soli Dio è sempre con noi, Lui è il nostro alleato e quello che è impossibile a noi è possibile a Lui.

Pasquale Gagliano